

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 48 del 10 febbraio 2010 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2, di un impianto esistente ditta FREMILLU' CALZATURE S.r.l. con sede legale nel comune di Grumo Nevano (NA) alla via G. Marconi n. 7 e sede produttiva nel comune di Carinaro (CE) al Polo Calzaturiero Unica Zona Asi Nord. Attività di Calzaturificio con “ Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g”, ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152.**

IL DIRIGENTE

Premesso che

il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che “Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione”;

la sig. Lenzi Agnese, nata ad Arzano (NA) il 02/01/1940, legale rappresentante della ditta FREMILLU' CALZATURE S.r.l. con sede legale nel comune di Grumo Nevano (NA) alla via G. Marconi n. 7 e sede produttiva nel comune di Carinaro (CE) al Polo Calzaturiero Unica Zona Asi Nord, ha avanzato istanza di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività di Calzaturificio con “ Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g” e l'adeguamento dello stesso impianto ai sensi del comma 8 dell'art. 269 del D.L. 152/06, modifica non sostanziale allo scopo di migliorare le condizioni ambientali all'interno dell'ambiente di lavoro, mediante l'installazione di un impianto di aspirazione e abbattimento delle sostanze organiche volatili diffuse – già autorizzata con D.D. n. 45 del 11/05/2007, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e modifica;

allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 03/11/2008 prot. n. 0911243, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo di circa 3 Kg/giorno di prodotti collanti a base acquosa;

Considerato che

la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 21/01/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera”;

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta FREMILLU' CALZATURE S.r.l – P. Iva 05444821218 - con sede legale nel comune di Grumo Nevano (NA) alla via G. Marconi n. 7 e sede produttiva nel comune di Carinaro (CE) al Polo Calzaturiero Unica Zona Asi Nord., esercente attività di Calzaturificio;

Visti

il decreto legislativo n. 152/06;

il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;

il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta di adozione del presente atto del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. autorizzare la ditta FREMILLU' CALZATURE S.r.l – P. Iva 05444821218 - con sede legale nel comune di Grumo Nevano (NA) alla via G. Marconi n. 7 e sede produttiva nel comune di Carinaro (CE) al Polo Calzaturiero Unica Zona Asi Nord., esercente attività di Calzaturificio; già autorizzata con D.D. n.45 del 11/05/2007 - alla continuazione delle emissioni in atmosfera, - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. n. 152/06– così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Punti di incollaggio	SOV	Adsorbimento a carboni attivi

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c)contenere le emissioni prodotte nei valori riportati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/06;
- g)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

- a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dalla data del presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;

7. notificare il presente provvedimento alla ditta FREMILLU' CALZATURE S.r.l ;

8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Maddaloni, alla Provincia di Caserta, all'ASL ex CE/2 Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

9. inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi